

La lunga rincorsa. Incontro con i sindacati. «Faremo ulteriori approfondimenti»

Gerosa continua la sua corsa da candidata presidente di Fdl

TRENTO. La trasferta romana dei vertici trentini di Fratelli d'Italia è stata uno spartiacque. Da quel momento ha preso ufficialmente la posizione di portavoce Francesca Gerosa, mentre il commissario Alessandro Urzi si è temporaneamente fatto da parte, giusto per dare un primo segnale di disgelo tra il partito della Meloni e la fuggitiana Lega trentina.

Ma è soltanto un segnale, persino flebile in realtà, perché Francesca Gerosa continua a muoversi da candidata presidente di Fratelli d'Italia e favorisce incontri con le parti sociali per costruire il programma dei *fratellisti*. È stato il caso, fra gli altri, del confronto tra i sindacati Cgil, Cisl e Uil del Trentino e la stessa Francesca Gerosa, candidata in pectore, accompagnata dal vicecommissario trentino di Fratelli d'Italia Cristian Zanetti. «Quando pensi al futuro



Francesca Gerosa con Cristian Zanetti prima di un incontro di Fdl sul territorio

del Trentino, e ancora di più se lo fai nella veste di candidato presidente, seppur chiara espressione di un partito, è doveroso ragionare con la mente aperta ed essere pronta a cogliere ogni sfumatura trasversale e ogni contri-

buto che possa arrivare da tutti i mondi che nel Trentino vivono e operano quotidianamente - ha scritto in una nota Gerosa - Tra i tantissimi incontri che stiamo organizzando ho ritenuto pertanto doveroso inserire anche un con-

fronto con i sindacati».

Quindi un “doveroso” incontro della “possibile” candidata, su un progetto futuribile rispetto a problemi veri. Tanti i temi toccati, ovviamente, rispetto ai quali Gerosa spiega: «Sui temi c'è stato un primo confronto, e a seguito dei documenti elaborati dai sindacati negli ultimi anni e che ho chiesto di visionare per avere maggiore contezza delle loro proposte, per poterle valutare nel merito, si è rimandato a ulteriori approfondimenti, che necessitano poi ovviamente delle opportune declinazioni».

Quindi si attendono nuovi approfondimenti e vedremo Francesca Gerosa in quale veste sarà al prossimo appuntamento: se ancora candidata presidente in pectore o incoronata o chissà cos'altro. La corsa prosegue, verso nuove avventure: “stay tuned”.

Gerosa incontra i sindacati: «Ascolterò tutti i mondi»

La candidata presidente di Fratelli d'Italia dai segretari di Cgil, Cisl e Uil. Ma sui temi c'è distanza

Ma. Gio.

TRENTO Se il candidato presidente del centrodestra — senza Fratelli d'Italia — Maurizio Fugatti sta lavorando sull'agenda per fissare il prossimo (e forse definitivo) incontro con il Patt per raggiungere la discussa intesa con il mondo autonomista, la candidata presidente del partito di Giorgia Meloni Francesca Gerosa non sta con le mani in mano.

E mentre ancora non si capisce quale sarà il destino della coalizione di governo (anche se è difficile che a Roma permettano di sperimentare, in Trentino, una «corsa» separata tra Fratelli d'Italia da una parte, Lega e Forza Italia dall'altra), il «volto» scelto dai meloniani per rappresentare il partito mette in calendario una serie di confronti con «tutti i mondi che nel Trentino vivono e operano quotidianamente». Come Cgil, Cisl e Uil, i cui segretari Gerosa ha incontrato mercoledì pomeriggio insieme al vicecommissario del partito Cristian Zanetti.

«Sui temi c'è stato un primo confronto, e a seguito dei documenti elaborati dai sindacati negli ultimi anni e che ho chiesto di visionare, si è rimandato a ulteriori approfondimenti, che necessitano poi ovviamente delle opportune declinazioni» ha sottolineato Gerosa al termine del vertice. Giovani, economia, transizione digitale ed energetica: questi i temi trattati, ha precisato Gerosa fiduciosa.

Parla di altri temi però la nota dei sindacati. «Nel ribadire che in alcun modo il sindacato trentino intende entrare nel merito degli assetti delle coalizioni — si legge — e che Cgil Cisl Uil sono autonome da qualsiasi forza politica, è stata riaffermata la centralità dei valori della democrazia, dell'antifascismo, dei diritti civili, dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti, nonché della promozione dell'autonomia speciale del Trentino e dell'unità sindacale». Prima della campagna elettorale, hanno spiegato i tre segretari, i sindacati avvanzeranno le loro proposte a tutte le forze politiche. Ma qualche priorità è già stata anticipata a Gerosa, «a partire dall'emergenza salariale». I sindacati hanno chiesto inoltre che venga ritirato il

disegno di legge «anti-gender» presentato proprio da Fratelli d'Italia, con Claudio Cia primo firmatario.

Gerosa incontra i sindacati: «Ascolterò tutti i mondi»

La candidata presidente di Fratelli d'Italia dai segretari di Cgil, Cisl e Uil. Ma sui temi c'è distanza



Determinata Francesca Gerosa

TRENTO Se il candidato presidente del centrodestra — senza Fratelli d'Italia — Maurizio Fugatti sta lavorando sull'agenda per fissare il prossimo (e forse definitivo) incontro con il Patt per raggiungere la discussa intesa con il mondo autonomista, la candidata presidente del partito di Giorgia Meloni Francesca Gerosa non sta con le mani in mano. E mentre ancora non si capisce quale sarà il destino della coalizione di governo (anche se è difficile che a Roma permettano di sperimentare, in Trentino, una «corsa» separata tra Fratelli d'Italia da una parte, Lega e Forza Italia dall'altra), il «volto» scelto dai meloniani per rappresentare

il partito mette in calendario una serie di confronti con «tutti i mondi che nel Trentino vivono e operano quotidianamente». Come Cgil, Cisl e Uil, i cui segretari Gerosa ha incontrato mercoledì pomeriggio insieme al vicecommissario del partito Cristian Zanetti.

«Sui temi c'è stato un primo confronto, e a seguito dei documenti elaborati dai sindacati negli ultimi anni e che ho chiesto di visionare, si è rimandato a ulteriori approfondimenti, che necessitano poi ovviamente delle opportune declinazioni» ha sottolineato Gerosa al termine del vertice. Giovani, economia, transizione digitale ed energetica: questi i temi trattati, ha preci-

sato Gerosa fiduciosa. Parla di altri temi però la nota dei sindacati. «Nel ribadire che in alcun modo il sindacato trentino intende en-

trare nel merito degli assetti delle coalizioni — si legge — e che Cgil Cisl Uil sono autonome da qualsiasi forza politica, è stata riaffermata la cen-



Segretari Walter Alotti, Andrea Grosselli e Michele Bezzi

tralità dei valori della democrazia, dell'antifascismo, dei diritti civili, dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti, nonché della promozione dell'autonomia speciale del Trentino e dell'unità sindacale». Prima della campagna elettorale, hanno spiegato i tre segretari, i sindacati avvanzeranno le loro proposte a tutte le forze politiche. Ma qualche priorità è già stata anticipata a Gerosa, «a partire dall'emergenza salariale». I sindacati hanno chiesto inoltre che venga ritirato il disegno di legge «anti-gender» presentato proprio da Fratelli d'Italia, con Claudio Cia primo firmatario.

Ma. Gio.
© RIPRODUZIONE RISERVATA